

Provincia di ANCONA

ATTO DI CONSIGLIO Seduta del 27/12/2018 n. 83

OGGETTO:

TARI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019.

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ORDINARIA** ed in **prima** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti, in seduta PUBBLICA, il Sindaco ed i seguenti Consiglieri:

		*	
N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	RAGNINI DAMIANO	CONSIGLIERE	Si
2	GIAMPIERI SILVIA	CONSIGLIERE	Si
3	FAGOTTI FRANCESCO	CONSIGLIERE	No
4	GALAVOTTI MIRCO	CONSIGLIERE	Si
- 5	ROSSINI BARBARA	CONSIGLIERE	Si
6	PELATI GIULIANO	CONSIGLIERE	Si
7	ALABARDI AURELIO	CONSIGLIERE	, Si
8	BIANCHI SAMUELE	CONSIGLIERE,	Si
9	PIANGERELLI MAURO	CONSIGLIERE	Si
10	MARIANANTONI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	No
11	SOPRANI MIRCO	CONSIGLIERE	Si
12	BELVEDERESI TANIA	CONSIGLIERE	Si
13	RUSSO MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Si
14	PIATANESI LARA .	CONSIGLIERE	Si
15	SANTINI ENRICO	CONSIGLIERE	Si
16	CATRARO LORENZO	CONSIGLIERE	Si
17	ASCANI ROBERTO	SINDACO	Si
	Presenti N. 15	. Assenti N. 2	

Assiste il Signor f.to IMPERATO SALVATORE Segretario Generale.

Assume la Presidenza il Signor RAGNINI DAMIANO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ROSSINI BARBARA, SANTINI ENRICO e CATRARO LORENZO

Sono presenti, inoltre i seguenti assessori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1,	MARCONI ANDREA	ASSESSORE	Si
2	CALVANI ROMINA	ASSESSORE	Si
3	CITTADINI RUBEN	ASSESSORE	· Si
4	FORIA SERGIO	ASSESSORE	Si
5	PELATI ILENIA	ASSESSORE	Si
	Presenti N. 5	Assenti N. 0	

IL CONSIGLIO COMUNALE



Provincia di ANCONA

Premesso che la legge di stabilità 2014 (*art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147*), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (*IUC*), composta di tre distinti prelievi:

- ➤ l'imposta municipale propria (*IMU*) relativa alla componente patrimoniale;
- > la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- > il tributo sui servizi indivisibili (*TASI*), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.lgs.
 n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654 L. 147/2013);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 504/1992 (comma 666 L. 147/2013);

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (*IUC*) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20/05/2014 e ss.mm.ii., il quale oltre a disciplinare l'IMU e la TASI disciplina anche la TARI;

Tenuto conto che ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato adottato il D.P.R. 158/1999 recante il Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio dalla tariffa di cui al D.lgs. 22/1997;
- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo le disposizioni del D.P.R. 158/1999;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 27/12/2018 n. 83



Provincia di ANCONA

all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Visto in particolare l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto l'allegato Piano Finanziario (*Allegato A*) relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019, redatto sulla base dei costi comunicati tramite PEC (*Ns. Prot. n. 26670 del 30/11/2018*) dall'Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona (*Allegato B*) e di quelli propri dell'Ente, elaborato secondo le linee guida del MEF, sulla base dei costi preventivi 2019 e corredato dell'Allegato al Piano Finanziario TARI 2019 redatto dalla stessa Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona (*Allegato B*);

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi rilevati per l'anno 2019 nel Piano Finanziario (*Allegato A*) è pari ad € 2.367.770,29, suddiviso in costi fissi totali € 1.504.659,56 e costi variabili totali € 863.110,73;

Ritenuto di fissare nel rapporto 60/40 la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, in funzione di quanto comunicato tramite fax, con nota del 30/05/2013 dalla ditta Ancona Ambiente spa (*Allegato C*), che ha sino al 30/11/2015 gestito operativamente il servizio rifiuti, la quale ha stimato in tale rapporto la quantità di rifiuti prodotti dalle due macro categorie (*utenze domestiche* / *utenze non domestiche*);

Dato atto che le tariffe della tassa sui rifiuti (*TARI*) per le utenze domestiche e non domestiche sono determinate sulla base dell'ammontare del Piano Finanziario sopra indicato e delle banche dati relative ai contribuenti del nostro comune e sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento (*Allegato* **D**) quale parte integrante e sostanziale;



Provincia di ANCONA

Dato atto che il fabbisogno standard per il servizio rifiuti del Comune di Castelfidardo determinato secondo le disposizioni contenute nel DPCM 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017 nonché le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 08 febbraio 2018, risulta essere superiore alla spesa prevista nel Piano Finanziario 2019 così come risultante dall'Allegato E della presente deliberazione;

Ricordato che:

• ai sensi dell'art. 47 del Regolamento Comunale IUC è prevista una riduzione del 20% della quota variabile della tariffa del tributo per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti organici mediante compostaggio domestico;

 ai sensi dell'art. 48 comma 6 del Regolamento Comunale IUC è prevista una riduzione della sola quota variabile della tariffa del tributo per le utenze non domestiche che avviano direttamente o tramite soggetti autorizzati al riciclo rifiuti speciali assimilati;

• ai sensi dell'art. 48-bis del Regolamento Comunale IUC è prevista una riduzione del 20% sia della parte fissa sia della parte variabile della tariffa del tributo per le utenze non domestiche non stabilmente attive;

Ricordato, inoltre, che ai sensi dell'art. 49 dello stesso Regolamento Comunale IUC sono esclusi dalla tassazione i locali occupati da associazioni di tipo assistenziale senza fine di lucro operanti sul territorio comunale;

Preso atto che tali riduzioni ed esenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa facendo ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto di coprire il costo delle agevolazioni/esenzioni di cui ai punti precedenti stimato in complessivi € 11.783,83 come di seguito specificato:

- per € 4.455,40 relativamente al compostaggio domestico ponendolo a carico delle tariffe TARI;
- per € 4.852,43 relativamente all'avvio al riciclo di rifiuti speciali assimilati e alle utenze non domestiche non stabilmente attive a carico delle tariffe TARI;
- per € 2.476,00 relativamente alle associazioni di tipo assistenziale senza fini di lucro operanti sul territorio comunale, finanziandolo con specifica autorizzazione di spesa la cui copertura è prevista



Provincia di ANCONA

alla Missione e Programma 1.4 Piano finanziario 1.4.3.99.999. (*Cap. 19302*) dello schema di bilancio 2019, sufficientemente capiente;

Visto l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali [...]";

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 151, comma 1, del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Regolamento generalé per la disciplina delle entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 in data 8 settembre 1998;

Ritenuto di provvedere in merito;

Udita l'illustrazione dell'Assessore al Bilancio Foria Dott. Sergio;



Provincia di ANCONA

Uditi gli interventi del Cons. Santini e dell'Ass. all'ambiente Calvani, come integralmente riportato nel verbale della seduta al quale si fa riferimento;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Servizi Finanziari per la regolarità tecnica e contabile; espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 ed inseriti all'originale del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CON VOTAZIONE resa in forma palese, per alzata di mano, che ha fornito il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 15

VOTANTI N. 13

ASTENUTI N. 2 (Santini, Piatanesi)

FAVOREVOLI

N. 13

CONTRARI

N ==

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse in narrativa e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani anno 2019 (*Allegato A*) redatto dal Comune sulla base dei costi comunicati dall'Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO2 Ancona (*Allegato B*) e di quelli propri dell'ente, corredato dell'Allegato al Piano Finanziario TARI 2019 redatto dalla stessa Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona (*Allegato B*);
- 3) di approvare, per l'anno 2019, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti TARI:

TARIFFFE UTENZE DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Quota fissa €/m2/Anno	Quota variabile €/Anno
1	Famiglie di 1 componente	0,876936	33,75
2	Famiglie di 2 componenti	0,958511	75,93
3	Famiglie di 3 componenti	1,040087	86,47
4	Famiglie di 4 componenti	1,121662	92,80
5	Famiglie di 5 componenti	1,193041	122,33
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,254222	143,42



Provincia di ANCONA

TARIFFFE UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/mq	^ Totale Tariffa €/mq/Ann o
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,643884	0,927786	2,571670
2	Cinematografi e teatri	1,239651	0,697892	1,937543
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	1,158804	0,656840	1,815644
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	2,088542	1,168354	3,256896
5	Stabilimenti balneari	1,805578	1,014817	2,820395
6	Esposizioni e autosaloni	1,199227	0,648629	1,847856
7	Alberghi con ristorante	4,284879	2,408960	6,693839
8	Alberghi senza ristorante, bed and breakfast	2,748790	1,541931	4,290721
9	Case di cura e riposo, Caserme, Altre collettività	3,961492	2,225045	6,186537
10	Ospedali	4,581317	2,573170	7,154487
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,961492	2,225045	6,186537
12	Banche ed istituti di credito	2,317608	1,295616	3,613224
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria,	3,287769	1,642099	4,929868
	ferramenta, e altri beni durevoli	2 000645	1.006200	E 6960E4
14	Edicola, farmacia, tabaccherie	3,880645	1,806309	5,686954
15	Negozi particolari: filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,317608	1,297258	3,614866
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,284879	2,402391	6,687270
17	Attività artigianali: parrucchieri, barbieri, estetista, lavanderie	3,018280	1,694647	4,712927
18	Attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	2,667944	1,494310	4,162254
19	Carrozzeria, autofficine elettrauto gommista	3,395564	1,901551	5,297115
20	Attività industriali con capannone di produzione	1,630410	1,043718	2,674128
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,765155	1,054064	2,819219
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	8,758400	4,914803	13,673203
23	Mense, birrerie hamburgherie	9,432124	4,039564	13,471688
24	Bar, caffè; pasticceria	6,602486	3,702934	10,305420
25	Supermercati, macellerie e generi alimentari	6,306048	3,538724	9,844772
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,306048	3,530514	9,836562
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	11,399395	6,387766	17,787161
28	Ipermercati di generi misti	5,335887	2,988621	8,324508
29	Banchi mercato generi alimentari	17,732392	9,934701	27,667093
30	Discoteche, night club, sale da ballo	3,462937	1,940140	5,403077

- 4) di dare atto che il fabbisogno standard per il servizio rifiuti del Comune di Castelfidardo (*Allegato E*) risulta essere superiore al costo complessivo previsto nel Piano Finanziario TARI 2019 (*Allegato A*);
- 5) di dare atto che nel Bilancio di Previsione 2019 viene previsto lo stanziamento di € 2.476,00 per finanziare l'esenzione per le associazioni di tipo assistenziale senza fini di lucro operanti nel territorio comunale;
- 6) di dare atto che sull'importo del tributo sui rifiuti si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.lgs. n. 504/1992;

ATTO DI CONSIGLIO



Provincia di ANCONA

7) di inviare copia del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Infine, stante l'urgenza a provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa in forma palese, per alzata di mano, che ha fornito il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 15

VOTANTI N. 13

ASTENUTI N. 2 (Santini, Piatanesi)

FAVOREVOLI

N. 13

CONTRARI ~

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. IV del Tuel 18/08/2000, n. 267.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE f.to IMPERIATO SALVATO

IL PRESIDENTE

f.to RAGNINI DAMIANO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, diverrà esecutiva il trascorsi 10 giorni dalla data su indicata di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL. n. 267/2000.

ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 27/12/2018 n. 83

Pag. 8



Provincia di ANCONA

Castelfidardo li

IL SEGRETARIO GENERALE IMPERATO SALVATORE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000 e pubblicata in data...... 2018

2 9 010. 70

Castelfidardo li

IL SEGRETARIO GENERALE IMPERATO SALVATORE



Provincia di ANCONA

n 83 old 27-12-2018

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 15438 DEL 11/12/2018

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

TARI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti d'ufficio;

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, 20/12/2018



PROPOSTA

P_0000000000015438



Provincia di ANCONA

4.83 del 27.12.2018

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 15438 DEL 11/12/2018

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

TARI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019.

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il parere sulla regolarità tecnica;

Esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, 21/12/2018



PROPOSTA

P_0000000000015438

Comune di Castelfidardo - Piazza della Repubblica n. 8 - 60022 Castelfidardo - Tel. 071.78291 - Fax 071.7820119 - www.comune.castelfidardo.an.it - Codice Fiscale e Part. I.V.A. 00123220428 PEC: comune.castelfidardo@pec.it

File con impronta: be2e7c564bee6d8214dd1082498a7a0574e792a2220f1fa8496d7c8d6187313f

*Firmato digitalmente da: PAOLO REGOLI.



Provincia di ANCONA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22018

Castelfidardo, 28/12/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott Salvatore Imperato

ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 27/12/2018 n. 83

ALLEGATO A

PIANO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2019

Prospetto riassuntivo	21.0	
CG - Costi operativi di Gestione	T€	1.371.065,34
CC- Costi comuni	€	855.915,86
CK - Costi d'uso del capitale	€	140.789,09
Minori entrate per riduzioni	€	9.307,83
Agevolazioni	€	2.476,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€	2.476,00
Totale cos	iti €	2.377.078,12

Riduzione Compostaggio U. Domestiche	€	4.455,40
Rduzione avvio a riciclo e uso stagionale U. non Domestiche	€	4.852,43

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

MUUZIOIII Darte varianiie	1 6	
CTR - Costi di trattamenti e riciclo Riduzioni parte variabile	. €	42.935,96
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	487.121,37
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	188.103,76
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	144.949,64

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	. €	190.550,63
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	
CGG - Costi Generali di Gestione	€	
CCD - Costi Comuni Diversi		
AC - Altri Costi	€	
Riduzioni parte fissa		
Totale parziale	€	1.363.870,47
CK - Costi d'uso del capitale	€	
Totale	€	1.504.659.56

Totale fissi + variabili

€ 2.367.770,29

ALLEGATO B

Ricevuta di Protocollazione

03/12/2018

COMUNE DI CASTELFIDARDO

N.Protocollo 026670

Anno Protocollo 2018

Data 30/11/2018

Ora 13:32

Oggetto P.E.C. - PIANO FINANZIARIO 2019 DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO -

Mittente ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA - STRADA DI PASSO VARANO 19/A ANCONA AN 60131

Data Arrivo 30/11/2018

						2.066.146.27 30.915,11 R	2 045.972.18 o
	188.103,76	42.935.96	487.121,37			855.110,73	
and the second s	188,103,76	256.852,42	487.121,37	136.949,64			
	COSTI VARABILI CTS Smaltinnenti in discarica RSJ	CTR cost of trattament o previst nel corrispettivo del servizio ricavi COVAI ecc. previst nel corrispettivo del servizio	ගතුට කහුර delle raccolle differenziate - esclusi කහ් e ricavi di trattam. (%del posti diretti - mezzi e contenitori - e 50 %del personale)	oos o della raccolta RQU escluso smalt.) (%dei costi diretti - mezzi e contenitori - e 50 % dei personale)		TOTALE QUOTA VARIABLE	018 per scella del comune suntivo 2017 quantificato dal Comune triennale ATA 2018-2020 in quanto non e ancora stato approvato il Bilancio 2019
	178.550.63	317,403,98	476.902,82		97.389,02	140.789,09	ne o dal Comune D in quanto non
OASTELFIDARDO	129.733.86	283.205.42	40 F 84 9 F 0	51.089,20	95.304,13	120.410.45	scella dei comun 2017 quantificat e ATA 2018-2021
OMUNEDI	COSTI HSS CA. CA. (% dei cost diretti - mezzi e contenitori - e 50 % dei personale)+ tresport > a stazione di CA. (rasferenza CA. rasporto e recupero.	AC A	Cost per la gestione della TAR COST COST	CONTRBUTO ATA	CCD Spess generali ed utile d'impress F.do inesigibili Contributo MIUR COAltri servizi a domanda PResultati FF precedenti	OX Ammortamenti mezzi e contenitori Cossto d'uso del capitale FICOTALE QUOTA FISSA Ami controno del preventivo 2019	l com
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	100 A-00008		MANDICE A	e ovuil/sit	MINORAROWN	JU CI UU URAIGT (G	ON SINE THIN WATER EA

30.915,11 Rsultati F precedenti

CONTRIBUTO ATA 51,089,20 2.045.972.18 come da preventivo del servizio gestito da ATA/Ri



Jesi, 30/11/2018

Servizio di igiene urbana nel Comune di Castelfidardo

Allegato al Piano Finanziario TARI 2019

A - Profili tecnico-gestionali

Inquadramento del servizio gestione integrata del cido rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Ancona

Ai sensi della Legge Regionale 24/2009 e s.m.i. in data 18/02/2013 à stata costituita l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'ATO 2 Ancona, ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, che subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dei Consorzi obbligatori ex LR 28/1999, quale il Consorzio intercomunale Conero Ambiente al quale il Comune di Castelfidardo ha trasferito le proprie funzioni con atto G.C. n. 202 del 21/12/2006.

A far data dal 01/01/2014 l'ATA è subentrata formalmente in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, rinvariati in tutte le loro dausole.

Servizio esistente al 31/10/2018 nel Comune di Castelfidardo

Il servizio è svolto dal primo dicembre 2015 dalla ditta RIECO Spa di Pescara aggiudicatrice dell'affidamento con procedura ad evidenza pubblica effettuato dall'ATA.

Servizio raccolta

Dopo aver contribuito all'approvazione in sede di Assemblea del Consorzio Conero Ambiente del Piano industriale della raccolta nel Bacino 1 della Provincia di Ancona, l'Amministrazione comunale di Castelfidardo nel corso dell'anno 2009 ha messo a disposizione le risorse necessarie per l'attuazione delle previsioni di tale Piano nel proprio territorio: è stata così avviata la ristrutturazione del sistema di raccolta, con l'obiettivo di incrementare fortemente la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti raggiungendo le percentuali imposte dalla legge (per il 2010: 50%, il 2011 60% e per il 2012 e seguenti 65%), ridurre il quantitativo dei rifiuti da destinare allo smaltimento in discarica e, in generale, conseguire una maggior tutela ambientale.

Bevati standard di raccolta differenziata possono essere ottenuti unicamente con la raccolta porta a porta: nel Comune di Castelfidardo essa è stata avviata a partire dal settembre 2009, estendendo progressivamente il servizio sia con riferimento territoriale che con riferimento alle tipologie merceologiche raccolte, ed è stata completata nel mese di luglio 2012. Al termine del 2009 il porta a porta (con esclusione di vetro/lattine e plastica) era esteso al 79% della popolazione, mentre alla fine del 2010 la popolazione servita era del 95%.

Nel 2012 si è proceduto al perseguimento della raccolta porta a porta integrale, sostituendo le campane del vetro e della plastica stradali con la raccolta domiciliare e al perseguimento della saturazione territoriale, estendendo il servizio alle zone produttive e alle case sparse.

In tal modo sono stati eliminati dal territorio anche gli ultimi cassonetti stradali rimasti, oggetto anche di conferimenti illeciti da parte di soggetti non autorizzati e punto di riferimento per la migrazione di rifiuti da altre zone e addirittura altri Comuni; il risultato immediato ottenuto è stato il dimezzamento del rifiuto conferito in discarica (da circa 296 t nel mese di giugno 2012 a circa 150 t nel successivo mese di luglio).



Nel 2013 il servizio si è consolidato con l'attuazione di interventi mirati alla soluzione di criticità puntuali, il tutto coadiuvato da campagne di controlli mirati all'osservanza delle buone pratiche da parte dei cittadini ed al fornire loro ulteriore supporto informativo.

Nel 2014 si è operato per stabilizzare i risultati fino al momento raggiunti e per predisporre il capitolato prestazionale per indire la nuova gara di appalto (congiuntamente ad altri 6 Comuni della Provincia di Ancona).

A dicembre 2015, come sopra indicato, si è dato avvio alla nuova gestione; le novità previste dal nuovo capitolato, che comunque conferma sostanzialmente quanto già in atto nel 2015, hanno riguardato:

- la definizione di condominio in presenza di stabile con unità abitative superiori a 6, per cui alcuni utenti che venivano serviti come condomini avranno ora una raccolta singola;
- la sostituzione dei vecchi contenitori con bidoncini con coperchio per la raccolta del vetro e della carta;
- raccolta porta a porta degli imballaggi di metallo congiuntamente agli imballaggi in plastica e non più con gli imballaggi in vetro;
- per gli imballaggi di plastica/metalli e l'indifferenziato con sacchetti con tag per rilevamento del conferimento da parte dell'utente;
- -, la raccolta del verde bisettimanale su esposizione secondo il nuovo calendario e non più su chiamata;
- la raccolta degli ingombranti su chiamata, con evasione delle richieste entro 7 giorni;
- la raccolta degli inerti a domicilio;
- l'avvio di un servizio dedicato al riuso quale prevenzione di produzione dei rifiuti;
- i mezzi della raccolta e dello spazzamento sono dotati di GPS che consente all'ATA di verificare all'occorrenza l'effettuazione dei servizi da parte del Gestore;
- il Centro Ambiente aperto anche la domenica mattina;
- lo sportello informativo aperto tre giorni la settimana, oltre ad un numero verde dedicato, che sarà attivo anche la domenica mattina;
- lo spazzamento ampliato e con programma della pulizia delle caditoie,
- la sede operativa del gestore all'interno del territorio comunale che consente una migliore organizzazione del servizio;
- la riorganizzazione della raccolta verso le UND, con variazione delle frequenze (e abolizione di accordi diretti singoli volti ad incrementi estemporanei del servizio).

Coinvolgimento dei cittadini

L'avvio e la realizzazione del nuovo sistema di raccolta differenziata è stato preceduto, sostenuto ed implementato da un'intensa attività di informazione sugli aspetti operativi, qualitativi e ambientali derivanti dall'adozione del porta a porta, garantendo la diffusione capillare del messaggio.

Ai cittadini è stata consegnata dal Gestore la "green card" che permette un dialogo più immediato tra Gestore ed Utente per segnalazioni o ritiro buste ecc.

Svolgimento del servizio di raccolta

La raccolta domiciliare delle singole frazioni di rifiuto per le utenze domestiche è effettuata a cadenza settimanale, fatta eccezione per l'organico che viene raccolto con frequenza bisettimanale da ottobre a maggio e trisettimanale da giugno a settembre.



Risultati

Sin dalla sua attivazione, il porta a porta ha permesso di ottenere nelle zone interessate percentuali di raccolta differenziata superiori al 60%, consentendo un rapido innalzamento all'indicatore generale comunale.

I risultati conseguiti, come evidenziato nella tabella sottostante, sono stati decisamente positivi, sia in termini di percentuale di raccolta differenziata – calcolata in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale Marche - (passata dal circa 30% a circa l' 80%), sia in termini di rifiuti conferiti in discarica (passati da circa 7.200 tonnellate a circa 1.700 tonnellate).

	INDICATORE			
ANNO	Raccolta Differenziata	Conferimenti in discarica		
	(%)	(1)		
2008	30,32	7,237		
2009	32,42	6.700		
.2010	50,13	4.545		
2011	. 60,37	3.837		
2012	67,37	2.896		
2013	80,00	1,889		
2014	81,13	1.759		
2015	80,93	1.762		
2016	78,55	1.729		
2017	77,55	1.731		
2018	80,06*	1.570		

dato presunto per il 2018 in base ai dati registrati al 30/09/2018.

Va segnalato che la Regione Marche con DGR n. 124/2017 ha definito una nuovo "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche" di cui al DM Ambiente 26 maggio 2016, tra le novità di maggior rilievo introdotte vi è la differente modalità di computazione dei rifiuti provenienti da spazzamento stradale e la considerazione del compostaggio domestico non più come attività di prevenzione alla produzione dei rifiuti, ma come parte della raccolta, con conseguente inclusione del corrispondente quantitativo (determinato in forma empirica, come definito dalla stessa normativa regionale) all'interno delle raccolte differenziate.

Altre iniziative

Nel 2018 sono proseguite le iniziative avviate nell'anno precedente riguardanti la raccolta differenziata degli oli usati alimentari, eseguita anche con la collaborazione di operatori commerciali, e l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico, alla quale è stata associata una riduzione del 20% dell'importo



della quota variabile della tariffa della TARI a favore di coloro che lo praticano con profitto, come previsto dall'art. 47 del regolamento comunale IUC (atto C.C. n. 25 del 20/05/2014 e s.m.i.). A fine 2017 si sono registrate n. 293 utenze che praticavano il compostaggio domestico, tra compostiere, cumuli, fosse, ecc..

Sul fronte della prevenzione della produzione dei rifiuti sono state sviluppate iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza ed è attivo un circuito di recupero di alimentari prossimi alla scadenza e di cibi non consumati da destinare alle associazioni di assistenza, iniziative che si intende ulteriormente perseguire nel 2019.

Ispettori ambientali

Il compito degli Ispettori Ambientali si basa sul controllo del corretto utilizzo del servizio avviato e del rispetto delle norme imposte dal Regolamento stesso.

Da alcuni anni non è possibile per il Comune avvalersi del supporto degli Ispettori della Fondazione Ferretti, in quanto nessuno di loro è più disponibile.

Pertanto tali funzioni vengono svolte, in maniera assai saltuaria, dai dipendenti comunali dell'Ufficio Ambiente, che sono stati all'uopo nominati con decreto del Sndaco.

Servizio di spazzamento

Il servizio di spazzamento viene eseguito sia manualmente che con spazzatrici nelle vie e con le frequenze stabilite dall'Amministrazione comunale e previste nel capitolato speciale d'appalto.

Le spazzatrici sono dotate di sistema satellitare per la verifica dell'ATA del corretto espletamento del servizio da parte del Gestore.

Servizio trattamento/smaltimento

Dall'anno 2014 è entrata a regime la fase di trattamento dei rifiuti già iniziata nel 2009 per alcune tipologie. In base al contratto vigente il Gestore individua gli impianti di recupero / trattamento dove conferire le raccolte differenziate.

Per quanto riguarda il rifiuto residuo non differenziabile, scadute le deroghe che hanno consentito, in via transitoria, lo smaltimento senza un preliminare trattamento, l'ATA ha provveduto a realizzare l'impianto TMB per l'ATO 2 nel comune di Corinaldo, che dal mese di aprile 2018 sta selezionando e/o trattando tutti i rifiutì indifferenziati prodotti nell'ATO che, solo dopo tali attività, vengono conferiti nella discarica di Corinaldo.

Dal mese di settembre viene portato a recupero anche il rifiuto derivante dallo spazzamento meccanico delle strade.

Evoluzione che si intende imprimere al servizio di raccolta.

Dal mese di dicembre 2015, come sopra indicato, è iniziata l'attività del nuovo gestore RECO spa di Pescara in base al contratto sottoscritto con l'ATA il 7/10/2015.



Nell'anno 2017 si è iniziata la sperimentazione dei sistemi di lettura e registrazione di codici. Orcode e Rid posti nei contenitori (buste e bidoni) per la contabilizzazione delle esposizioni degli stessi da parte degli utenti. Non appena ne sarà verificata l'effettiva efficacia si potrà pianificare l'applicazione di un tributo / tariffa puntuale, sulla scorta degli indirizzi che fornirà la Planificazione d'Ambito.

Nel 2019 tale sperimentazione sarà rafforzata così come proseguirà l'attività di controllo di conferimenti affiancata da una campagna di sensibilizzazione degli utenti; tale ulteriore livello di sperimentazione è propedeutico all'applicazione della tariffa puntuale, che l'amministrazione vorrebbe attivare dal 2020; Anche in merito al compostaggio domestico si procederà con controlli a campione sulla corretta pratica e sensibilizzazione degli utenti.

Nelle strutture pubbliche quali asili e materne si stanno promuovendo incontri con le famiglie per l'utilizzo dei pannoloni lavabili. Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza rispetto alla scelta dell'utilizzo dei pannolini lavabili in sostituzione a quelli usa e getta. La linea strategica consiste in:

- 1. Applicazione riduzione TARI da parte del Comune per le famiglie che dimostrino l'utilizzo del lavabili:
- 2. Organizzazione di una serie di incontri specifici sul tema, col fine di promuovere la pratica.

Anche nel corrente anno scolastico continua la campagna di educazione ambientale condivisa a livello provinciale con altri Comuni, con l'intento di mantenere attiva la partecipazione degli utenti alla raccolta differenziata, partendo proprio dai bambini che sono i più recettivi e che sono un ottimo veicolo di comunicazione.

In particolare l'ATA ha proposto a tutte le scuole della Provincia (infanzia, primarie e secondarie di primo grado) il Progetto "Scarabeo verde" che prevedono come eventi finali le "RcidOlimpiadi" e la "Mostra d'Arte Rciclata".

Per le scuole secondarie di secondo grado della Provincia l'ATA ha proposto il Progetto "Smart tree" che concorrerà poi alla mostra di cui sopra.

Inoltre sarà distribuita a tutte le utenze la nuova "Guida alla raccolta differenziata" e saranno divulgati avvisi e informazioni sui servizi di raccolta (Punti di raccolta, sfalci e potature, consegna buste, ecc); Altra iniziativa sarà indirizzata alla raccolta feedback ed a proposte di collaborazione in progetti di riduzione rifiuti.

S comunica, infine, che l'ATA Rifiuti in collaborazione con il Gestore Reco hanno predisposto un nuovo strumento informativo a disposizione gratuita della popolazione; l'applicazione "Linker" che è scaricabile gratuitamente su "App Sore" e "Google Play", sia per smartphone che tablet, è in grado di fornire tutte le informazioni inerenti la raccolta differenziata relative al Comune di residenza: calendario di raccolta domiciliare, punti informativi, centri e aree di raccolta di varie tipologie di materiali, strumenti informativi, risultati conseguiti, ecc. Otre a ciò, l'applicazione è in grado di riconoscere immediatamente ciò che si ha in mano e suggerisce come smaltirlo correttamente.

Stuazione impiantistica a livello Provinciale

La Regione ha adottato il nuovo Piano Regionale gestione rifiuti dal quale dovrà discendere il Piano d'Ambito che andrà a sostituire il Piano Provinciale. A tal fine l'ATA ha recentemente approvato il



Documento Preliminare al Piano d'Ambito della gestione rifiuti ed attivato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

In attesa del Piano d'Ambito l'ATA ha proceduto, come suddetto in merito al nuovo impianto provinciale per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati prevedendone la localizzazione nel territorio del Comune di Corinaldo. Tale impianto è stato realizzato mediante la conversione dell'attuale impianto di compostaggio.

Nella Planificazione di Ambito, il cui Documento preliminare è stato approvato dall'Assemblea dell'ATA in data 27/01/2017, si sta valutando di realizzare un impianto per il recupero dei rifiuti biodegradabili ed un impianto per il recupero dei rifiuti da spazzamento stradale e dalla pulizia degli arenili e di eventuali altre necessità impiantistiche tenendo conto degli indirizzi regionali in merito ad eventuali accordi con altri ATO per meglio dimensionare gli impianti stessi.

In attesa di tali impianti l'ATA ha attivato una procedura ad evidenza pubblica per il trasporto e recupero di tali tipologie di rifiuto ed ha affidato il servizio nel mese di settembre 2018 per il periodo di tre anni.

B-Risultanze dei fabbisogni standard

La L 147/2013 che norma la tassa sui rifiuti urbani (TARI) al comma 653 dell'art. 1 prevede che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti (comma 654), il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il fabbisogno standard per il servizio rifiuti del Comune di Castelfidardo è stato determinato secondo le disposizioni contenute nel DPCM 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017 nonché le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 08 febbraio 2018. Le risultanze sono le seguenti e mostrano come la spesa prevista nel Piano Finanziario TARI 2019 in fase di approvazionerisulta essere inferiore al fabbisogno standard.

Fabbisogno standard 2019	Fiano finanziario 2019 (in fase di approvazione)
€ 2.526.725,49.	€ 2.367.770,29
The state of the s	F 10,000 (1) 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10

ALLEGATO C

NQTA ANCONAMBIENTE SUDDIVISIONE PRODUZIONE RIFIUTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON **DOMESTICHE**



RIL

Prot n.

0 6 6 7 2 2 5 6 7 6 8 8

Ancona

30.05.2013

Comune Castelfidardo Plazza della repubblica n.8 60022 Castelfidardo

c.a. Assessore Roberto Angelelli

Oggetto: Rifiuti prodotti nel Comune di Castelfidardo, utenze domestiche e non domestiche

In seguito alle richieste telefoniche pervenute dal Comune di Castelfidardo in merito all'argomento in oggetto, la Società ha provveduto ha formulare delle stime in merito.

Vistl I tempi ristretti non è stato possibile effettuare delle pesate a campione dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e quelli prodotti dalle utenze non domestiche pertanto si è dovuti ricorrere alla nostra esperienza maturata sul campo per determinare tali valori.

Si è pertanto a stimere che le quantità di rifiuti prodotti sono per il 60% ascrivibili alle utenze domestiche e per il restante 40% a quelle non domestiche.

Si rimane in attesa di Vs. comunicazioni in merito, nonché disponibili ad effettuare una campagna di verifica dei pesi conferiti.

Cordiali saluti

Il Consigliere Delegato

60127 Ancona - Vla del Commercio, 27 Tel. 071,280981 Fax 021.2809870

www.anconambiente.lt inlaganconambiente.it R.E.A. Ap 2. 130361 Cap. Soc. £ 5.235.000,00 i.v. C.E. e.P. IVA n. 01422820421





ALLEGATO D

COEFFICIENTI ADOTTATI PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019

UTENZE DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Ka (centro)	Kb (centro)		
Cat.	Description		min	max	adottato
	Famiglie di 1 componente	0,86	0,6	1	0,8
2	Famiglie di 2 componenti	0.94	1,4	1,8	1,8
3	Famiglie di 3 componenti	1.02	1,8	2,3	2,05
	Famiglie di 4 componenti	1,1	2,2	3	2,2
5	Famiglie di 5 componenti	1,17	2,9	3,6	2,9
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,23	3,4	4,1	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Kc (centro)			Kd (centro)		
Cat.		min	max	adottato	min	max	adottato
	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0.61	0.61	3,98	5,65	5,65
	Cinematografi e teatri	0,39	0,46	0,46	3,6	4,25	4,25
	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.43	0.52	0.43	4	4.8	- 4
	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,81	0.775	6,78	7,45	7,115
	Stabilimenti balneari	0.45	0.67	0.67	4,11	- 6,18	6,18
	Esposizioni, autosaloni	0,33	0.56	0,445	3,02	5,12	3,95
	Alberghi con ristorante	1,08	1.59	1.59	9.95	14.67	14.67
	Alberghi senza ristorante	0.85	1.19	1.02	7,8	10.98	9,39
	Case di cura e riposo	0,89	1.47	1.47	8,21	13.55	13.55
<u>, </u>	Ospedali	0,82	1,7	1,7	7,55	15,67	15.67

11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,97	1.47	1,47	8,9	13,55	13,55
12	Banche ed istituti di credito	0,51	0.86	0,86	4,68	7,89	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0.92	1,22	1,22	8,45	11,26	10
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	1,44	1,44	8,85	13,21	- 11
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,86	0,86	6,66	7,9	7,9
16 -	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	1,59	1,59	9,9	14,63	14,63
17 ·	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0.98	1.12	1.12	9	10.32	10.32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0.74	0.99	0,99	6,8	. 9.1	9.1
19	Саггоzzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1.26	1.26	8,02	11.58	11.58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	0,89	0,605	2,93	8.2	6,356
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	0,88	0,655	4	8,1	6,419
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	9.84	3.25	29,93	90.55	29.93
23	Mense, birrerie, amburgherie	2.67	4.33	3,5	24,6	39.8	24,6
24	Bar, caffe, pasticceria	2,45	7.04	2.45	22,55	64,77	22.55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	2,34	2,34	13,72	21.55	21,55
6	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	2.34	2.34	13,7	21,5	21,5
7	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.23	10,76	4.23	38,9	98.96	38,9
8 '	Ipermercati di generi misti	1,47	1.98	1.98	13,51	18,2	18.2
9	Banchi di mercato generi alimentari	3,48	6.58	6.58	32	60,5	60,5
0	Discoteche, night club	0,74	1.83	1,285	6,8	16,83	11,815
		1	.,,,,	1,200	1 3,0	L .0,00	(1,012

ALLEGATO E

FABBISOGNO STANDARD SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI CASTELFIDARDO ANNO 2019

COMUNE REGIONE CLUSTER

Castelfidardo

Marche

Convenzione di Comuni

FORMA DI GESTIONE
QUANTITA' DI RIFIUTI PREVISTA IN TON. (N)

7791,2

	Unità di misura	Coefficiente	Valore medio	Valore del comune	Componente del fabbisogno
Intercetta		294,64			294,64
Regione		-41,43		Marche	-41,43
Cluster		0		Cluster 4	
Forma di gestione associata	,	-14,62		Convenzione di Comuni	-14,62
DOTAZIONE PROVINCIALE INFRASTRUTTURE					
Impianto di compostaggio (Dato ATA Rifiuti)	n.	-2,15		C	0
Impianti di gestione anaerobica (Dato ATA Rifiuti)	. n.	-15,2		C	0
Impianti di TMB (Dato ATA Rifiuti)	n.	5,17		1	5,17
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33		- 1	5,33
COSTI DEI FATTORI PRODUTTIVI					
Prezzo medio comunale della benzina	scostamento % dalla media	1,22		-1,21	-1,476
CONTESTO DOMANDA E OFFERTA					
Raccolta differenziata prevista (Dato ATA Rifiuti)	%	1,149	45,3	80,06	39,939
Distanza tra comune e gli impianti (Dato ATA Rifiuti)	Km	0,41	32,34	120	35,941
Economie diseconomie di scala [coeff./N]	coeff in €/ton di rifiuti	6321,84	1		0,811
Costo standard unitario	€ per ton				324,3050477
Costo standard complessivo					€ 2.526.725,49
				P.F. TARI 2019	€ 2.367.770,29